



# COMUNE DI PEIO

*Provincia di Trento*

## VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

N° 65 DEL 27.11.2025

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 - 2028, indirizzi strategici.

L'anno Duemilaventicinque, addì Ventisette, del mese di Novembre, alle ore 20:00, nella Sala Congressi presso il Parco Nazionale dello Stelvio di Cogolo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VENERI LUCA	Presente	MENGON ELISA	Presente
CANELLA PIERGIORGIO	Presente	MORESCHINI GIULIA	Presente
CASEROTTI DANIELE	Presente	PAGANINI SARAH	Presente
DALDOS PIERANTONIO	Presente	PEDERGNANA VITO	Presente
DALLAVALLE EMANUELA	Presente	PRETTI ALBERTO	Presente
GABRIELLI PIER ETTORE	Presente	VICENZI ENRICO	Assente Giustificato
LONGHI VINCENZO	Presente	ZANELLA SARA	Presente
MARTINOLLI GIANPIETRO	Presente		

Presenti: n. 14

Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Endrizzi Carlo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Veneri Luca, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 12 dell'ordine del giorno.

Oggetto: **Approvazione Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 - 2028, indirizzi strategici.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto “*Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42)*” che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento Contabile dei Comuni con l'Ordinamento Finanziario Provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali*”) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti Locali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che si applicano agli enti locali.

Visto, in particolare, l'art. 54 della L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 il quale, al comma 1, prevede che: “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali della Provincia di Trento adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, c.d. schemi armonizzati, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, al comma 1, prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”.

Visto il successivo art. 170 del medesimo D.Lgs. il quale stabilisce che l'organo presenta entro novembre a quello consiliare il Documento unico di programmazione, c.d. DUP, per le conseguenti deliberazioni.

Rilevato che non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale e che pertanto l'organo esecutivo può presentare a quello consiliare i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del Documento unico di programmazione completo alla successiva nota di aggiornamento del medesimo documento.

Preso atto che:

- con deliberazione n. 154 di data 22 luglio 2025, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028 limitatamente agli indirizzi strategici;
- con verbale n. 16 di data 19 novembre 2025, acquisito al Protocollo del Comune di Peio in data 19.11.2025 al n. 10.063, l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta proposta.

Esaminata la proposta di Documento unico di programmazione così come proposto dalla Giunta Comunale, contenente gli indirizzi strategici per il periodo 2026 - 2028 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i..

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i..

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 62 e 63 di data 30 dicembre 2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativa nota integrativa e le successive modifiche e integrazioni.

Viste le successive modifiche e/o variazioni.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 14 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027 e degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e viste le successive modifiche.

Visti i Decreti Sindacale n. 1 di data 13.01.2025 e n. 10 di data 02.09.2025 relativi alla nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 23 aprile 2007 e s.m. e i..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 di data 31 gennaio 2019.

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Alberto Pretti, Pier Ettore Gabrielli, Gianpietro Martinolli, Emanuela Dallavalle), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 14 Consiglieri,

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento unico di programmazione del Comune di Peio limitatamente agli indirizzi strategici per il periodo 2026 - 2028, il quale viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che detti indirizzi hanno termine di riferimento l'anno 2025, anno in cui è prevista la scadenza del mandato dell'attuale Amministrazione Comunale.
2. Di rinviare, per le motivazioni precise in premessa, la predisposizione del Documento unico di programmazione completo, alla successiva nota di aggiornamento del medesimo Documento.
3. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..
4. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Veneri dott. Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

Endrizzi dott. Carlo

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

Allegato

**COMUNE DI PEIO  
(Provincia di Trento)**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2026-2028**

**Indirizzi strategici**

# INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni comunali di maggio 2025, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2026/2028, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale 2025/2030 troverà applicazione fino alla primavera 2030.

## TURISMO, TERRITORIO, AMBIENTE, FRAZIONI E TERME

Ricordiamo che il Comune di Peio ha un'estensione territoriale di oltre 160 kmq e risulta essere uno degli enti locali più estesi del Trentino. Quando si parla di territorio si deve considerare con molta cautela l'uso e non lo sfruttamento, la conservazione e non l'abbandono, la manutenzione e non la riparazione, in sintesi "un'oculata gestione" del territorio e dell'ambiente circostante. Questo non vuol dire assolutamente che non si possano creare aree edificabili o un'area sportiva o artigianale, ma che sia attentamente valutata, non in forma restrittiva ma con lungimirante visione a risposta delle aspettative dei residenti e delle varie economie, con i loro attori, portatori di interesse. A tal proposito importante sarà il recupero dei centri storici da renderli appetibili e vivibili. La Val di Peio inoltre possiede una estesissima rete sentieristica e strade forestali di proprietà delle Frazioni. Oltre alla manutenzione, anche la cartellonistica va resa visibile in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio in modo da vivere il territorio in maniera sicura.

Oggi il bosco si sta appropriando delle aree arative abbandonate per la difficoltà della fienagione e della coltivazione. Va implementato il progetto di ripristino delle aree e renderle lavorabili meccanicamente. Questo acconsentirebbe, in forma naturale, di scoraggiare la fauna selvatica all'avvicinarsi ai centri abitati in collaborazione con i contadini della zona. Una valutazione va fatta considerando che dal bosco nascono dei corsi d'acqua i quali a volte rappresentano un pericolo di frane e inondazioni, coinvolgendo aree abitative edificate storicamente su conoidi naturali creati da millenarie frane. A questo proposito necessita un'attenta e programmata manutenzione degli stessi affinché si possano scongiurare eventi calamitosi interfacciandosi con la Provincia Autonoma di Trento. Il turismo rappresenta sicuramente un asset importantissimo per la nostra comunità. Siamo estremamente convinti che se tutte le altre componenti, non vengono migliorate e messe in rete tra loro, anche il comparto turistico soffre. Abbiamo la consapevolezza che l'economia di Valle sia basata sul turismo, e il nostro pensiero sarà sempre rivolto allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta turistica della località, in modo flessibile e snello capace di percepire i notevoli mutamenti che questo mercato richiede, con l'opportuna attenzione alle rapide innovazioni che investono rapidamente il mercato turistico. Anticipare le aspettative con azioni lungimiranti che siano da impulso agli operatori turistici per i loro investimenti creando una visione unanime di

sviluppo turistico sostenibile ci pare determinante, con scelte strategiche di lungo periodo e rafforzando il rapporto tra operatori turistici e Comune, passando dal Consorzio Pejo 3000 che sarà il braccio operativo del Comune. Sarà organizzato in maniera che tutti gli operatori si possano sentire rappresentati e la vera strategia turistica dovrà uscire da questo Ente. Mettere in rete Terme, Parco dello Stelvio, Funivie, Ecomuseo, tutte le associazioni storico-culturali presenti sul territorio deve essere un focus, in modo da proporre un pacchetto unico atto a valorizzare le varie peculiarità presenti nella nostra Valle. La collaborazione con l'IdroPejo potrà migliorare la visibilità della Valle, sfruttando il marchio già riconosciuto a livello nazionale. Pur consapevoli delle grandi difficoltà favoriremo “l'albergo diffuso”, partendo da una Frazione come progetto pilota avrà molteplici valenze sia in termini turistici che di contrasto allo spopolamento e anche di sviluppo di servizi. Infine l'arredo urbano deve diventare una voce automatica di bilancio con asfaltature annuali e sostituzione di parapetti piuttosto che di illuminazioni.

### INTERVENTI PREVISTI 2026/2028

Nel corso dell'anno 2026 verranno completati i lavori di teleriscaldamento a Peio Fonti che portano al centro sportivo e anche a Cogolo per collegare la nuova palazzina comunale in località “Planet”. Inoltre si inizierà la progettazione e realizzazione del rifacimento del tratto di fognature che collegano l'abitato di Peio con il Campeggio. Si realizzerà inoltre una camera mortuaria e la progettazione del parcheggio da San Rocco. Sempre nel corso del 2026 si darà seguito alla progettazione definitiva della pista ciclabile Cogolo – Peio Fonti e l'inizio dello studio per la realizzazione del Polo di Protezione Civile.

Nel corso del 2027 si darà corso ad una serie di progettazioni quali: la circonvallazione abitato Cogolo Alta assieme al progetto di messa in sicurezza del Rio Gatus, il collegamento Cucol – Celledizzo per dare un'alternativa di transito alla nuova lotizzazione, la messa in sicurezza della strada Case Nove/Baita Tre Larici e la realizzazione dei parcheggi in località Sant'Antonio a Peio. Altra progettazione e successiva realizzazione la vasca dell'acqua in località Pozolina molto importante anche per la sicurezza e l'antincendio infine la progettazione per la riqualificazione del parcheggio di Cogolo e la progettazione dell'acquedotto di Peio Terme. Nel 2028 sono previsti interventi (progettazione e successiva realizzazione) della copertura del pattinaggio, sistemazione piazza/canonica Comasine, sistemazione area sportiva Celledizzo, sistemazione definitiva del Municipio di Cogolo, allargamento della strada Via ai Pradi e riqualificazione della Casa Stabio. Per tutti questi interventi, verranno attivamente ricercati finanziamenti esterni al fine di liberare risorse comunali da destinare alla riqualificazione complessiva della Val di Peio.

### POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

#### Bilancio-Risorse:

In tema di risorse a disposizione i tempi si prospettano decisamente complessi e difficili, quindi richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. La Provincia per quanto riguarda il fondo perequativo, al fine di una modifica del calcolo delle quote da attribuire ai comuni, ha chiesto dei dati contabili entro il 31 luglio 2025; in attesa degli importi è stata prevista a bilancio per il 2026 la somma presunta di Euro 470.00,00. Si dovrà comunque intraprendere la ricerca di ulteriori risorse e cercare di accedere in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia a fondi strutturali Europei e ai fondi PNRR dove ancora disponibili.

Imposizione tributaria:

L'obiettivo è di mantenere un'imposizione tributaria tendente al minimo previsto dalla legge.

Pertanto in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, viene confermata l'esenzione dall'IMIS per la casa d'abitazione.

Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):

I costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno è di attuare, anche con la Comunità di Valle che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio comunitario che chi inquina paga.

Servizio di depurazione di competenza provinciale:

Il costo di questo servizio grava sempre di più sulle bollette, ma essendo questo un servizio di competenza provinciale, è la Provincia che stabilisce le tariffe ed il Comune si limita all'incasso dagli utenti e successivo pagamento alla Provincia.

Segue PROSPETTO DELLE OPERE IN ORDINE DI PRIORITA'

## PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

PRIORITA'	INVESTIMENTO	ARCO TEMPORALE INVESTIMENTO			SPESA
		2026 SPESA	2027 SPESA	2028 SPESA	
1	Fognature Peio Paese – Campeggio	400.000,00			<b>400.000,00</b>
1	Camera mortuaria	150.000,00			<b>150.000,00</b>
1	Pista ciclabile Cogolo – Peio Fonti	350.000,00			<b>350.000,00</b>
1	Parcheggi San Rocco	300.000,00			<b>300.000,00</b>
1	Polo della Protezione civile	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	<b>3.100.000,00</b>
2	Riqualificazione Piazza Municipio		200.000,00		<b>200.000,00</b>
2	Circonvallazione abitato Cogolo alta		500.000,00		<b>500.000,00</b>
2	Collegamento Cucol - Celledizzo		300.000,00		<b>300.000,00</b>
2	Sistemazione strada Case Nove/Baita Tre Larici		100.000,00	400.000,00	<b>500.000,00</b>
2	Vasca acqua località Pozolina		50.000,00	300.000,00	<b>350.000,00</b>
2	Riqualificazione parcheggio Cogolo		50.000,00	300.000,00	<b>350.000,00</b>
2	Acquedotto Peio Terme		100.000,00	400.000,00	<b>500.000,00</b>
2	Realizzazione parcheggi in località San Antonio a Peio		200.000,00		<b>200.000,00</b>
2	Riqualificazione pineta Terme		250.000,00		<b>250.000,00</b>
2	Sistemazione piazza/canonica Comasine		600.000,00		<b>600.000,00</b>
3	Copertura pattinaggio			1.500.000,00	<b>1.500.000,00</b>
3	Sistemazione area sportiva Celledizzo			800.000,00	<b>800.000,00</b>
3	Riqualificazione edificio Municipio/caserma			1.000.000,00	<b>1.000.000,00</b>
3	Allargamento strada Via ai Pradi (Celledizzo) e marciapiede Provinciale fino Conad			300.000,00	<b>300.000,00</b>
3	Riqualificazione casa Stabio			500.000,00	<b>500.000,00</b>
3	Riqualificazione zona termale			700.000,00	<b>700.000,00</b>

